

## Episodio di OPICINA 07-03-1944

Compilatore: Giorgio Liuzzi

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Opicina	Trieste	Trieste	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 07.03.1944

Data finale: 07.03.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1							1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

*Kocjan Gulič Rosalia*, nata a Vrhoplje il 27.02.1885, residente a Trieste, casalinga, partigiana dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia, Fronte di Liberazione di Trieste.

Altre note sulle vittime:

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

#### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Opicina è una delle principali frazioni della città di Trieste sul Carso. Prima della Grande guerra era nota col nome triestino di Opcina o in sloveno Opčine. Spesso viene chiamata tuttora Villa Opicina o Poggioreale del Carso che sarebbero ambedue denominazioni dell'importante stazione ferroviaria, ma non del paese stesso. La frazione è da sempre abitata prevalentemente da popolazione di lingua slovena. Nel 1944 contava circa 3.000 abitanti tra i quali 156 entrarono a far parte delle unità partigiane e 84 furono attivisti antifascisti. Opicina rappresentava l'anello di congiunzione tra le unità partigiane del Carso ed il movimento di liberazione di Trieste. I primi contatti con il Fronte di Liberazione Sloveno di Trieste risalgono

già all'ottobre del 1941. I comitati clandestini operarono ininterrottamente dall'ottobre 1943 (quando si costituì il primo comitato del Fronte di Liberazione sloveno) sino alla liberazione. Il paese fu presidiato sin dal 1943 dalle forze tedesche, soprattutto per la sua posizione strategica nella difesa della città di Trieste. Durante le grandi operazioni a Gorizia e in Istria del settembre-ottobre 1943 fu sede del Comando del // SS.Panzer Korps. Una grande caserma si trovava a Banne e una seconda in via Prosecco. Unità erano state dislocate nelle ville di via Carsia e nel centro del paese. Carceri si trovavano alla stazione dei carabinieri di via Prosecco 1 (odierno ufficio postale) e all'Orfanotrofio Marianum sull'odierna strada per Vienna. Uno dei fatti che più di altri impressionò la memoria della popolazione di Opicina, è quello legato al nome di Rosalia Kocjan, donna di quasi sessanta anni, madre di sei figli (due dei quali partigiani) staffetta partigiana. Venne arrestata dai tedeschi sul tram di Opicina, non si sa se a seguito di una delazione o perché caduta in una imboscata e successivamente impiccata ad un albero, davanti al numero civico 41 di Via Nazionale, all'alba del 7 marzo 1944. I molti testimoni ricordano il corpo appeso, i suoi calzettoni scuri, i piedi infilati in pantofole felpate, una sciarpa al collo, un cappotto o forse una giacca striminzita nascosta da un enorme cartellone appeso al collo con diverse scritte tra cui anche: Ich bin Bandit. Il corpo della partigiana rimase appeso all'albero per due giorni affinché tutti potessero vederlo. Fu il parroco don Zink a intercedere presso il comando tedesco affinché il corpo fosse sepolto.

**Modalità dell'episodio:**

impiccagione

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

azione punitiva

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Reparto tedesco indefinito

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Il 7 marzo 1994, nel cinquantesimo anniversario del martirio, la sezione ANPI-VZPI di Opicina pose una targa commemorativa sulla facciata dell'edificio di via Nazionale n. 28.
---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

commemorazione del fatto a cura della sezione ANPI di Opicina nell'anniversario e in occasione del 25 aprile
--

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

<i>1944 – 2004 Giorni del ricordo Opicina</i> , Glasnik, Opicina, 2004.
---

**Fonti archivistiche:**

--

**Sitografia e multimedia:**

--

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

## **VI. CREDITS**

*Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione - Trieste  
ANPI di Opicina e ANPI Provinciale.*